



Nieri advisory
e services

Circolare n. 4 / 2026

Via Aldo Moro 45 – 59016 Poggio a Caiano (PO) - Tel. 055 / 8797201 – mail: info@studionieri.it

Le informazioni contenute in questo messaggio sono da considerarsi strettamente riservate e confidenziali, dirette esclusivamente al destinatario indicato, unico soggetto autorizzato alla lettura e, sotto la propria responsabilità, alla diffusione.

Scheda di raccolta dati per la compilazione della dichiarazione Iva 2026



Circolare n. 4 / 2026

Via Aldo Moro 45 – 59016 Poggio a Caiano (PO) - Tel. 055 / 8797201 – mail: info@studionieri.it

Le informazioni contenute in questo messaggio sono da considerarsi strettamente riservate e confidenziali, dirette esclusivamente al destinatario indicato, unico soggetto autorizzato alla lettura e, sotto la propria responsabilità, alla diffusione.

SCHEDA DI RACCOLTA DATI PER LA COMPILAZIONE DELLA DICHIARAZIONE IVA (CONTABILITÀ ESTERNE)

Ditta / professionista			
Sede legale/residenza 2025			
Sede legale/residenza 2026			
Data variazione			
Codici attività ATECO 2025		N.B. Nel caso di apposizione del visto di conformità serve anche riscontro con attività effettivamente esercitata (circolare n. 57/E/2009).	
Regime contabile 2025			
Regime contabile 2026			
Periodicità liquidazioni 2025	☐ mensile	☐ trimestrale	
Periodicità liquidazioni 2026	☐ mensile	☐ trimestrale	
Verifica limite volume d'affari		☐ effettuata	☐ non effettuata
Risultato quadro VX	versamento in unica rata ☐ 16/03 ☐ 30/6, ovvero al 30/07 con maggiorazione dello 0,4%		☐ in unica soluzione ☐ rateizzato (n° rate)
	☐ Conseguimento voto Isa sul periodo 2024 pari o superiore a 8 o almeno pari a 8,5 calcolando la media dei punteggi relativi ai periodi d'imposta 2023 e 2024 per la possibilità di compensare sino a 50.000 euro senza apposizione visto di conformità; ☐ Conseguimento voto Isa sul periodo 2024 pari o superiore a 9 o almeno pari a 9 calcolando la media dei punteggi relativi ai periodi d'imposta 2023 e 2024 per la possibilità di compensare sino a 70.000 euro senza apposizione visto di conformità; ☐ riporto in compensazione credito per con scelta della non apposizione del visto/firma organo controllo → operano limitazioni (compensazione orizzontale libera fino a 5.000 euro; sopra a 5.000 euro solo compensazione Iva da Iva) ☐ riporto in compensazione di credito non superiore a 5.000 euro → non serve visto/firma organo controllo ma la compensazione orizzontale sopra 5.000 euro può avvenire solo dal 10° giorno successivo alla presentazione della dichiarazione		



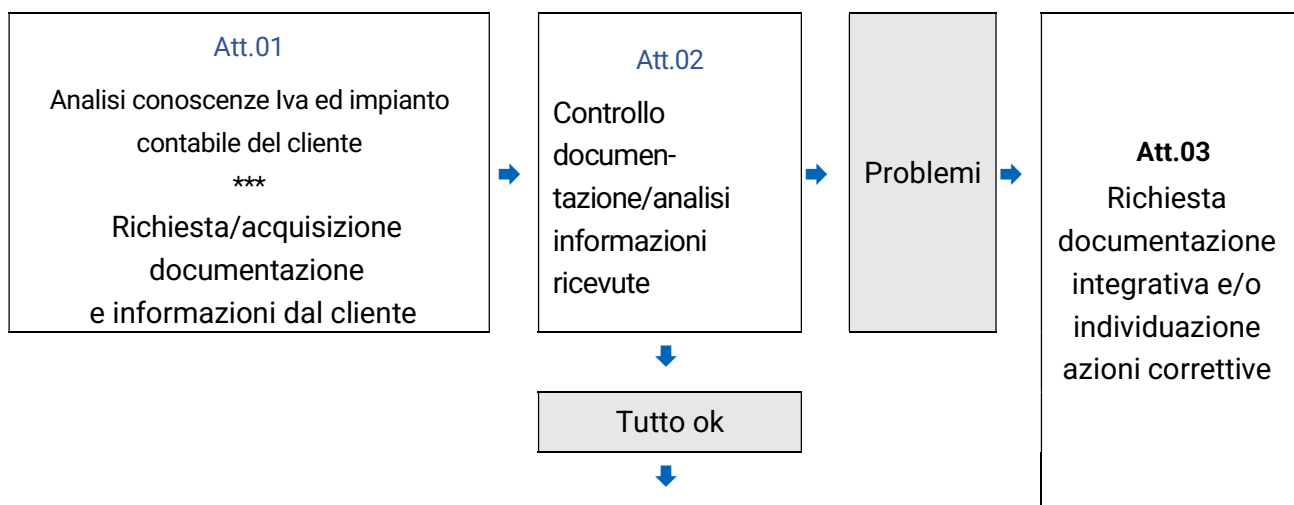
Circolare n. 4 / 2026

Via Aldo Moro 45 – 59016 Poggio a Caiano (PO) - Tel. 055 / 8797201 – mail: info@studionieri.it

Le informazioni contenute in questo messaggio sono da considerarsi strettamente riservate e confidenziali, dirette esclusivamente al destinatario indicato, unico soggetto autorizzato alla lettura e, sotto la propria responsabilità, alla diffusione.

☐ riporto in compensazione di credito superiore a 5.000 euro con apposizione visto/firma organo controllo per poter compensare orizzontalmente la parte eccedente 5.000 euro
☐ presenza di crediti derivanti da dichiarazioni integrative pregresse per euro
Presenza di crediti per dichiarazione integrativa “a favore” di annualità pregresse:
☐ presentazione, nel corso del 2025, di dichiarazioni integrative a favore sulle annualità pregresse ancora pendenti;
☐ emersione di un credito Iva riportabile da tali dichiarazioni integrative a favore;
☐ credito Iva specifico da dichiarazione integrative (da quadro VN, riportato al rigo VL11 casella 1): euro (da compensare solo con debiti maturati dal 1° gennaio 2026, prioritariamente con il debito risultante dalla liquidazione annuale)
☐ richiesta di rimborso per
In caso di richiesta rimborso
☐ verifica requisiti
Società non operativa (articolo 30, L. 724/1994)
☐ Sì
☐ No
Verifica compilazione quadro VO
☐ necessaria
☐ non necessaria

Schematizzazione di sintesi

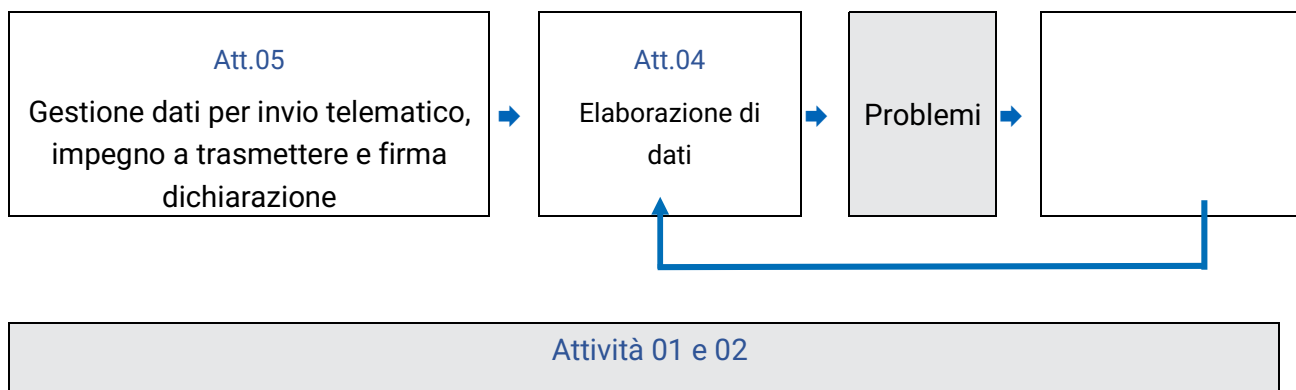




Circolare n. 4 / 2026

Via Aldo Moro 45 – 59016 Poggio a Caiano (PO) - Tel. 055 / 8797201 – mail: info@studionieri.it

Le informazioni contenute in questo messaggio sono da considerarsi strettamente riservate e confidenziali, dirette esclusivamente al destinatario indicato, unico soggetto autorizzato alla lettura e, sotto la propria responsabilità, alla diffusione.



Analisi grado di conoscenza del cliente della normativa Iva

Per una corretta acquisizione dei dati, necessaria a una altrettanto corretta predisposizione della dichiarazione, è necessario capire il grado di conoscenza del cliente della materia Iva (soprattutto nel caso di clienti di nuova acquisizione).

Per una veloce verifica può essere utile

- ☐ compilare con il cliente
- ☐ far compilare al cliente

le seguenti check list (vedi moduli separati):

- ☐ check list principali controlli relativi alle operazioni attive;
- ☐ check list principali controlli in materia di detrazione Iva;
- ☐ check list principali controlli relativi al plafond;
- ☐ check list principali controlli relativi ad acquisti con reverse charge.

Analisi impianto contabile

Il cliente tiene

- ☐ unica contabilità Iva
- ☐ contabilità separate per le seguenti attività:

.....

.....

.....

.....

- ☐ unica serie di registri Iva (acquisti, vendite e/o corrispettivi)
- ☐ i seguenti registri sezionali (indicare anche il motivo):

.....

.....

.....



Circolare n. 4 / 2026

Via Aldo Moro 45 – 59016 Poggio a Caiano (PO) - Tel. 055 / 8797201 – mail: info@studionieri.it

Le informazioni contenute in questo messaggio sono da considerarsi strettamente riservate e confidenziali, dirette esclusivamente al destinatario indicato, unico soggetto autorizzato alla lettura e, sotto la propria responsabilità, alla diffusione.

Verifica presenza di operazioni straordinarie e/o variazioni anagrafiche

Nel corso del 2025 (oppure nel 2026, prima della presentazione della dichiarazione) sono avvenute le seguenti operazioni straordinarie (trasformazioni, fusioni, scissioni, conferimenti, etc.) e/o variazioni anagrafiche, per le quali è opportuno acquisire documentazione (atti notarili, variazioni uffici amministrazione finanziaria, etc.):

.....

.....

.....

.....

.....

Verifica accesso a regimi “senza Iva”

Nel corso del 2026, il contribuente ha fatto accesso al regime dei contribuenti forfetari?

In tal caso, verificare:

- ☐ barratura il rigo VA14
- ☐ la dichiarazione Iva del periodo 2025 richiede la integrale liquidazione delle poste Iva sospese
- ☐ gestione Iva da rettificare pari a euro
- ☐ indicare nel rigo VF70 rettifica della detrazione pari a euro

Acquisizione documentazione

A seconda del livello di automazione dell'azienda e del tipo di report che il sistema gestionale fornisce, acquisire:

- ☐ tabulato operazioni attive registrate nel corso del 2025 e/o registri Iva vendite e/o corrispettivi;

Per compilazione
quadro VE

- ☐ dettaglio delle operazioni attive con applicazione del *reverse*, suddivise tra:

- cessione rottami e materiali di recupero;
- cessioni di oro e argento puro;
- subappalti nel settore edile;
- cessioni di fabbricati
- cessione telefoni cellulari;
- cessioni di prodotti elettronici (console, tablet, PC, laptop, microprocessori);
- prestazioni comparto edile e settori connessi;
- operazioni del settore energetico

Per compilazione dettagli
rigo VE35

- ☐ tabulato operazioni passive registrate nel corso del 2025 e/o registri Iva acquisti;

Per compilazione
quadro VF



Circolare n. 4 / 2026

Via Aldo Moro 45 – 59016 Poggio a Caiano (PO) - Tel. 055 / 8797201 – mail: info@studionieri.it

Le informazioni contenute in questo messaggio sono da considerarsi strettamente riservate e confidenziali, dirette esclusivamente al destinatario indicato, unico soggetto autorizzato alla lettura e, sotto la propria responsabilità, alla diffusione.

- ❑ tabulato delle operazioni passive con Iva esigibile nel 2025 pervenute nel 2025, e annotate su appositi registri sezionali del 2026, con imposta da detrarre nel 2025
- ❑ fatture datate 2025 e pervenute nei primi giorni del 2026 in quanto recano Iva non detraibile nel 2025
- ❑ dettaglio operazioni passive con applicazione del reverse charge, se dai tabulari o registri di cui sopra non sono già evidenziate, con separato codice, tali casistiche;
- ❑ dettaglio degli acquisti con applicazione dello split payment;
- ❑ dettaglio importazioni registrate nel 2025, distinte per aliquota se non sono già evidenziate, in modo separato, nei tabulari e/o registri di cui sopra;
- ❑ dettaglio acquisti di beni da San Marino, se non sono già evidenziati in modo separato nei tabulari e/o registri di cui sopra, con separata evidenza di quelli con pagamento e senza pagamento di Iva;
- ❑ dettaglio operazioni effettuate nei confronti di condomini (senza ritenuta), se non sono già evidenziate in modo separato nei tabulari e/o registri di cui sopra;
- ❑ dettaglio operazioni attive non soggette ad adempimenti Iva in quanto ricadenti nel regime monofase di cui all'articolo 74 (ad esempio: tabacchi, schede telefoniche, etc.), nel caso di soggetto con pro rata, se non sono già evidenziate nei tabulari e/o registri di cui sopra;
- ❑ operazioni effettuate con applicazione del regime del margine e/o registri previsti per il regime del margine (operatori abituali), se dai tabulari di cui sopra non emergono con chiarezza i dati necessari per la compilazione della dichiarazione;
- ❑ idem per altri eventuali regimi speciali.

Per compilazione
quadro VJ

Per compilazione
rigo VF28, c. 3 e 4

Per compilazione
rigo VF28 c.5 o 6

Per compilazione
rigo VA13

Per compilazione
VF34 (casella 6)

Per compilazione
prospetto B o C
dell'appendice

Per compilazione:
quadro VF sez. 3-B (per
regime speciale agricolo);



Circolare n. 4 / 2026

Via Aldo Moro 45 – 59016 Poggio a Caiano (PO) - Tel. 055 / 8797201 – mail: info@studionieri.it

Le informazioni contenute in questo messaggio sono da considerarsi strettamente riservate e confidenziali, dirette esclusivamente al destinatario indicato, unico soggetto autorizzato alla lettura e, sotto la propria responsabilità, alla diffusione.

- operazioni esenti articolo 19, co. 3 lettere a-bis) e d-bis)

prospetto A
dell'appendice per
agenzie viaggio

Per compilazione rigo
VF34,
casella 7

Acquisire inoltre,

- copia fatture di cessione beni ammortizzabili se tali operazioni non risultano già evidenziate nei tabulati di cui sopra;

Per determinazione
volume d'affari (quadro
VE)

- copia liquidazioni periodiche effettuate, se non riportate nei registri Iva
- copia liquidazioni periodiche inviate telematicamente all'Agenzia, se adempimento non curato dallo studio.

Il quadro VH deve essere compilato esclusivamente qualora si intenda inviare, integrare o correggere i dati omessi, incompleti o errati nelle comunicazioni delle liquidazioni periodiche Iva (cfr. risoluzione n. 104/E/2017)

- copia modelli F24 per versamenti effettuati (compresi eventuali ravvedimenti operosi già effettuati);
- copia di eventuali versamenti relativi a debiti Iva di annualità pregresse, conseguenti ad avvisi bonari e cartelle esattoriali

Per compilazione
rigo VL30 e VQ

- copia modelli F24 "Versamenti con elementi identificativi" (per rivenditori di veicoli oggetto di acquisto intracomunitario nonché per le immatricolazioni delle auto provenienti da San Marino e da Città del Vaticano)

Per compilazione
quadro VM



Circolare n. 4 / 2026

Via Aldo Moro 45 – 59016 Poggio a Caiano (PO) - Tel. 055 / 8797201 – mail: info@studionieri.it

Le informazioni contenute in questo messaggio sono da considerarsi strettamente riservate e confidenziali, dirette esclusivamente al destinatario indicato, unico soggetto autorizzato alla lettura e, sotto la propria responsabilità, alla diffusione.

- ❑ copia modelli F24 per utilizzo in compensazione del credito Iva anno 2024;

Per compilazione
quadro VL - sez. 2

- ❑ copia dichiarazione annuale dello scorso anno (se lo studio non ne è già in possesso);

Per esatto riporto crediti,
verifica presenza pro rata
anni precedenti.

- ❑ copia mastri contabili dei conti Erario conto Iva e Erario c/crediti in compensazione, se attivato.

Per verifica quadratura
contabile con risultato
dichiarazione annuale.

Richiedere al cliente:

- ❑ suddivisione degli acquisti e importazioni registrate nel 2025 fra beni ammortizzabili, beni strumentali non ammortizzabili, beni destinati alla rivendita, altri acquisti, se i tabulati/registri di cui sopra non forniscono in modo adeguato tali informazioni

Per compilazione
rigo VF29

- ❑ al fine della compilazione del quadro VT, è necessario chiedere la suddivisione di tutte le operazioni attive imponibili (e non di quelle non imponibili o esenti) fra operazioni effettuate nei confronti di operatori (clienti con partita Iva) e quelle effettuate nei confronti di consumatori finali (privati).

Per compilazione quadro
VT

N.B. Per le operazioni nei
confronti di consumatori
privati è obbligatoria
anche la suddivisione per
regione.

Attività 03

Problematiche/violazioni riscontrate

Durante la fase 02, 03 o 04 sono emerse le seguenti incongruità/problematiche:

- ❑ errata applicazione del regime di detrazione Iva da parte dell'azienda nelle seguenti situazioni:



Circolare n. 4 / 2026

Via Aldo Moro 45 – 59016 Poggio a Caiano (PO) - Tel. 055 / 8797201 – mail: info@studionieri.it

Le informazioni contenute in questo messaggio sono da considerarsi strettamente riservate e confidenziali, dirette esclusivamente al destinatario indicato, unico soggetto autorizzato alla lettura e, sotto la propria responsabilità, alla diffusione.

- ☐ errata applicazione istituto del plafond (il plafond è stato “scaricato” considerando gli utilizzi in base alle operazioni passive registrate e non, invece, a quelle effettuate – vedi momento di effettuazione dell’operazione. N.B. l’errore potrebbe provocare conseguenze particolarmente nell’ipotesi di utilizzo del plafond mobile);
- ☐ omessi/ritardati versamenti:

- ☐ altre violazioni:

Individuazione azioni correttive

Con il cliente sono state individuate le seguenti azioni correttive:

Dichiarazione con credito in compensazione superiore a 5.000 euro (salvo casi di applicazione del regime premiale Isa)

Necessita apposizione:



Circolare n. 4 / 2026

Via Aldo Moro 45 – 59016 Poggio a Caiano (PO) - Tel. 055 / 8797201 – mail: info@studionieri.it

Le informazioni contenute in questo messaggio sono da considerarsi strettamente riservate e confidenziali, dirette esclusivamente al destinatario indicato, unico soggetto autorizzato alla lettura e, sotto la propria responsabilità, alla diffusione.

- ☐ del visto di conformità di un professionista abilitato e iscritto all'elenco DRE che assume il diretto controllo e la responsabilità delle scritture contabili tenute direttamente dal contribuente (circolare n. 57/E/2009, § 6) e che predispone la dichiarazione annuale Iva e la trasmette telematicamente;
- ☐ del visto di conformità da parte del Responsabile di un CAF Imprese (RAF), che assume il diretto controllo e la responsabilità delle scritture contabili tenute direttamente dal contribuente (circolare n. 57/E/2009, § 6), con la precisazione che l'assistenza fiscale dei CAF è esclusa per le imprese soggette all'Ires tenute alla nomina del collegio sindacale alle quali non sono applicabili le disposizioni concernenti gli studi di settore;
- ☐ della firma da parte dell'organo preposto al controllo contabile di cui all'articolo 2409-bis, cod. civ. (società di capitali, nei casi previsti).

Nei casi di cui sopra, il professionista o RAF o l'organo di controllo dovranno effettuare i controlli formali previsti dalla circolare n. 57/E/2009, redigere un'apposita check list e conservare copia della documentazione controllata, oltre che provvedere alla trasmissione telematica del modello (con esclusione del caso della sottoscrizione apposta dall'organo di controllo).

Dichiarazione con richiesta di rimborso Iva (salvo casi di applicazione del regime premiale Isa)

Possibili alternative:

- ☐ ammontare del credito richiesto sino a 30.000 euro (rimborso libero);
- ☐ ammontare del rimborso superiore a 30.000 euro, con contribuente virtuoso (rimborso con visto di conformità, come sopra);

Condizioni congiunte da verificare	✓
a) il patrimonio netto non è diminuito, rispetto alle risultanze contabili dell'ultimo periodo di imposta, di oltre il 40%; la consistenza degli immobili iscritti non si è ridotta, rispetto alle risultanze contabili dell'ultimo periodo di imposta, di oltre il 40% per cessioni non effettuate nella normale gestione dell'attività esercitata; l'attività stessa non è cessata né si è ridotta per effetto di cessioni di aziende o rami di aziende compresi nelle suddette risultanze contabili;	
b) non risultano cedute, se la richiesta di rimborso è presentata da società di capitali non quotate nei mercati regolamentati, nell'anno precedente la richiesta, azioni o quote della società stessa per un ammontare superiore al 50% del capitale sociale;	
c) sono stati eseguiti i versamenti dei contributi previdenziali e assicurativi.	
NOTA BENE: La circolare n. 32/E/2014, ha precisato che, nei dati inviati telematicamente, la presenza dei requisiti si attesta mediante la sottoscrizione dell'apposito riquadro presente nel quadro VX. La dichiarazione di atto notorio, debitamente sottoscritta dal contribuente, e la copia del documento d'identità dello stesso, sono ricevute e conservate da chi invia la dichiarazione ed esibite a richiesta dell'Agenzia delle entrate.	



Circolare n. 4 / 2026

Via Aldo Moro 45 – 59016 Poggio a Caiano (PO) - Tel. 055 / 8797201 – mail: info@studionieri.it

Le informazioni contenute in questo messaggio sono da considerarsi strettamente riservate e confidenziali, dirette esclusivamente al destinatario indicato, unico soggetto autorizzato alla lettura e, sotto la propria responsabilità, alla diffusione.

☐ ammontare del rimborso superiore a 30.000 euro, con contribuente non virtuoso (rimborso con garanzie).

La situazione di non virtuosità corrisponde alle seguenti situazioni:

Condizioni da verificare	✓
a) da soggetti che esercitano un'attività di impresa da meno di due anni ad esclusione delle imprese start up innovative di cui all'articolo 25, D.L. 179/2012;	
b) da soggetti ai quali, nei due anni precedenti la richiesta di rimborso, sono stati notificati avvisi di accertamento o di rettifica da cui risulti, per ciascun anno, una differenza tra gli importi accertati e quelli dell'imposta dovuta o del credito dichiarato superiore: 1) al 10% degli importi dichiarati se questi non superano 150.000 euro; 2) al 5% degli importi dichiarati se questi superano 150.000 euro ma non superano 1.500.000 euro; 3) all'1 degli importi dichiarati, o comunque a 150.000 euro se gli importi dichiarati superano 1.500.000 euro;	
c) da soggetti che presentano la dichiarazione priva del visto di conformità o della sottoscrizione alternativa o non presentano la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà;	
d) da soggetti passivi che richiedono il rimborso dell'eccedenza detraibile risultante all'atto della cessazione dell'attività.	

Note

.....

.....

.....

.....

Incaricato dello studio/professionista

Responsabile/incaricato dell'azienda

.....

.....



Circolare n. 4 / 2026

Via Aldo Moro 45 – 59016 Poggio a Caiano (PO) - Tel. 055 / 8797201 – mail: info@studionieri.it

Le informazioni contenute in questo messaggio sono da considerarsi strettamente riservate e confidenziali, dirette esclusivamente al destinatario indicato, unico soggetto autorizzato alla lettura e, sotto la propria responsabilità, alla diffusione.

CHECK UP IVA: DICHIARAZIONE ANNUALE IVA 2026, RELATIVA AL 2025

L'utilizzo della seguente check list può costituire un utile supporto per raccogliere e archiviare il fascicolo della documentazione, propedeutico alla predisposizione della dichiarazione annuale Iva.

DITTA

CHECK LIST CONTROLLI VARI

Controllare/aggiornare i dati anagrafici (in particolare dati ditta artigiana, legale rappresentante, codice attività prevalente).	///	☐ (effettuato)
Agricoltori non in regime di esonero con contabilità Iva separata: se non gestita in studio, farsi mandare da associazione di categoria o altro studio il modulo separato da inserire.	☐ No attività agricole	☐ (gestito inserimento)
Società di comodo nel 2023, 2024 e 2025 e operazioni rilevanti ai fini Iva inferiori ai ricavi minimi nei tre anni (articolo 30, comma 4, ultimo periodo L. 724/1994).	☐ No	☐ Sì
ALTRE OPZIONI: È stato compilato il quadro VO relativo alle opzioni effettuate nel 2025 (compresi passaggi da liquidazione mensile a trimestrale ovvero applicazione del regime dell'Iva per cassa)?	☐ No – nessuna opzione	☐ Sì - quali:
QUADRO VT: verificare compilazione/ricostruzione dati		☐ (gestito)
Verificare appunti presenti sul fascicolo dello scorso anno		☐ (gestito)

APPUNTI DI MEMORIA PER IL PERIODO SUCCESSIVO

Opzioni da esercitare in Iva relativa al periodo 2026:	
Altro:	

CONTROLLO CLIENTI/FORNITORI

È stato controllato che il saldo dei clienti aperti sia corretto? (per ditte in contabilità ordinaria)	☐ No (nessun cliente – solo corrispettivi) ☐ No (rinviato controllo per chiusura bilancio)	☐ Sì controllato ☐ Sì telefonato al cliente
--	---	--



Circolare n. 4 / 2026

Via Aldo Moro 45 – 59016 Poggio a Caiano (PO) - Tel. 055 / 8797201 – mail: info@studionieri.it

Le informazioni contenute in questo messaggio sono da considerarsi strettamente riservate e confidenziali, dirette esclusivamente al destinatario indicato, unico soggetto autorizzato alla lettura e, sotto la propria responsabilità, alla diffusione.

È stato controllato che il saldo dei fornitori sia corretto? (per ditte in contabilità ordinaria)	☐ No (rinviato controllo per chiusura bilancio)	☐ Sì controllato ☐ Sì telefonato al cliente
--	---	--

CHECK LIST PRINCIPALI CONTROLLI RELATIVI ALLE OPERAZIONI ATTIVE

1) Sono state registrate tutte le operazioni attive (fatture/corrispettivi) relative ad operazioni effettuate nel 2025 e stampati i registri definitivi?	Chiedere conferma ultimo n° fattura del cliente	☐ (effettuato)
2) Verificare se entro il 15/01/2026 sono state emesse fatture elettroniche differite relative a consegne di dicembre. N.B. in caso di risposta affermativa, fare attenzione, le vendite devono rientrare nella dichiarazione annuale IVA2026 relativa al 2025.	☐ No (nessuna fattura differita)	☐ Sì
3) Verificare se ci sono fatture con Iva ad esigibilità differita non ancora incassate al 31/12/2025, distinguendo tra: - Iva ad esigibilità differita ex articolo 6, comma 5 (ad esempio: enti pubblici) - Iva per cassa ex articolo 32-bis, D.L. 83/2012	☐ Sì	☐ No
5) I versamenti risultano tutti regolari nei termini ed importi o risulta necessario effettuare ravvedimenti?	☐ No (ravvedimento da effettuare)	☐ Sì (vers. regolari)
6) Controllo regolare versamento acconto del 29/12/2025 (il giorno 27 cadeva di sabato). Attenzione ai casi di riduzione rispetto al calcolo con metodo storico! Effettuare ravvedimento operoso nei casi non sia stato versato dal cliente. L'acconto va indicato nel rigo VH17 solo nel caso di rettifica o correzione.	☐ (non dovuto)	☐ (vers. regolare)
8) È stato controllato che per i soggetti con "ventilazione dei corrispettivi" le fatture emesse non abbiano superato il 20% dei corrispettivi e che gli acquisti di merce di tipologia diversa da quella ammessa non abbiano superato il 50% del totale acquisti?	☐ No (soggetto non ventilato)	☐ Sì (permane possibilità ventilazione)
9) Le esportazioni, le cessioni intracomunitarie e le altre operazioni assimilate indicate nel rigo VE30 superano il 10% del volume d'affari rettificato?	☐ No	☐ Sì (l'azienda potrebbe applicare il plafond)



Circolare n. 4 / 2026

Via Aldo Moro 45 – 59016 Poggio a Caiano (PO) - Tel. 055 / 8797201 – mail: info@studionieri.it

Le informazioni contenute in questo messaggio sono da considerarsi strettamente riservate e confidenziali, dirette esclusivamente al destinatario indicato, unico soggetto autorizzato alla lettura e, sotto la propria responsabilità, alla diffusione.

10) È stato controllato che le esportazioni (extra Ue) fatturate senza applicazione dell'Iva e ricomprese nel rigo VE30 risultino da adeguata prova doganale?	☐ No (nessuna esportazione) ☐ problemi su prot. n°	☐ Sì
12) È stato verificato che le dichiarazioni d'intento ricevute siano state correttamente spedite all'Agenzia delle entrate da parte del cliente? Eliminati gli obblighi di annotazione su apposito registro	☐ No (nessuna dichiarazione d'intento ricevuta) ☐ Problemi per	☐ Sì (controllato)
13) Controllo importo/composizione volume d'affari anno 2025; Controllo con fatture/contabilità (vedi prospetto raccordo con ricavi). Verifica composizione volume prestazioni/vendite al fine di poter optare dal 2026 per la liquidazione Iva trimestrale o mantenere la liquidazione trimestrale di cui a opzione precedentemente esercitata.	Vendite: Prestaz.: Totale:	Liq. Iva da 2026 ☐ mensile (naturale) ☐ trimestrale per opzione
14) Regime dell'Iva per cassa ai sensi dell'articolo 32- <i>bis</i> , D.L. 83/2012.	☐ soggetto che dal 1° gennaio 2025 ha optato per l'applicazione del regime dell'Iva per cassa in base al comportamento concludente: barrare opzione rigo VO15	
15) Regime contribuenti minimi (articolo 27, commi 1 e 2, D.L. 98/2011).	☐ soggetto che nel 2025, pur in presenza dei requisiti per essere considerato minimo, ha optato per l'applicazione del regime ordinario in base al comportamento concludente: barrare opzione rigo VO34 ¹	
16) Regime forfetario dal 2024 (L. 190/2014)	Verificare barratura casella VA14 Verificare che nel 2025 sia stata resa esigibile l'Iva relativa: - al regime di Iva per cassa: - alle operazioni con Iva a esigibilità differita Verificare rettifica della detrazione	

CHECK-LIST PRINCIPALI CONTROLLI IN MATERIA DI DETRAZIONE IVA (Quadro VF)

1) Sono state contabilizzate ai fini Iva le fatture emesse senza Iva dai contribuenti minimi o da quelli forfetari da indicare nel rigo-VF19?	☐ ok
2) È stato verificato se sono state applicate in fase di registrazione delle fatture di acquisto le corrette norme di indetraibilità relativa agli acquisti	☐ (effettuato)

¹ L'opzione è vincolante: una volta optato per la non applicazione del regime fiscale di vantaggio di cui all'articolo 27, D.L. 98/2011, il contribuente non può più rientrarvi.



Circolare n. 4 / 2026

Via Aldo Moro 45 – 59016 Poggio a Caiano (PO) - Tel. 055 / 8797201 – mail: info@studionieri.it

Le informazioni contenute in questo messaggio sono da considerarsi strettamente riservate e confidenziali, dirette esclusivamente al destinatario indicato, unico soggetto autorizzato alla lettura e, sotto la propria responsabilità, alla diffusione.

oggettivamente indetraibili ai sensi dell'articolo 19-bis1 (veicoli ² ; alimenti e bevande, tranne per mense; prestazioni alberghiere e somministrazioni alimenti e bevande che configurano spese di rappresentanza ³ ; altre spese di rappresentanza; prestazioni di trasporto di persone; fabbricati ad uso abitativo; telefonini ⁴ etc).?	☐ Segnalazione (VA5) telefonia radiomobile detratta in misura superiore al 50%	
3) È stato verificato se sono state applicate in fase di registrazione delle fatture di acquisto le norme di indetraibilità previste dall'articolo 19, comma 2 (afferenza diretta) e dall'articolo 19, comma 4 (afferenza pro quota in base a criteri oggettivi) per gli acquisti afferenti ad operazioni che non danno diritto alla detrazione dell'Iva? N.B. particolare attenzione va prestata per gli acquisti promiscuamente afferenti la sfera imprenditoriale e la sfera privata dell'imprenditore individuale.	☐ (effettuato) Note:	
4) È stato verificato se per i soggetti esenti che hanno optato per la dispensa degli adempimenti di cui all'articolo 36-bis l'Iva sugli acquisti è stata considerata totalmente indetraibile?	☐ (effettuato) Note:	
5) È stato verificato se per i soggetti che effettuano sia attività esenti che attività che danno diritto alla detrazione (soggetti con pro rata) è stato applicato nel corso dell'anno il pro rata provvisorio (in base all'anno precedente) in sede di liquidazioni periodiche?	☐ No (soggetto non proratista)	☐ Sì (effettuato)
6) In caso di contribuente soggetto a pro rata di detraibilità ai sensi dell'articolo 19, comma 5, è stato ricostruito l'ammontare delle "operazioni attive assimilate a quelle che danno diritto alla detrazione d'imposta" e che non rientrano fra quelle già indicate nel quadro VE ma che influenzano comunque il calcolo del <i>pro rata</i> (operazioni "monofase" ex articolo 74, comma 1)?	☐ No (no <i>pro rata</i>) ☐ No (no operaz. assimilate)	☐ Sì (op. assimilate)
7) Controllo rettifica per variazione del pro rata rispetto agli anni precedenti – articolo 19-bis2, comma 4 ⁵ .	☐ No (ditta non soggetta)	☐ Sì (effettuato)

² A seguito della nota vicenda legata alla sentenza della Corte di Giustizia causa C-228/05 del 14 settembre 2006, il Legislatore è intervenuto modificando il previgente articolo 19-bis1, lettera c), e introducendo, per i "veicoli stradati a motore, diversi dai trattori agricoli o forestali, normalmente adibiti al trasporto stradale di persone o beni la cui massa autorizzata non supera 3.500 kg e il cui numero di posti a sedere, escluso il conducente, non è superiore ad otto", la detrazione Iva del 40% (sia per i costi di acquisto o acquisizione che per tutti gli altri quali spese d'impiego, compresi i pedaggi autostradali), laddove tali veicoli non siano esclusivamente utilizzate nell'esercizio dell'impresa arte o professione. Teoricamente è, quindi, prevista anche la detrazione del 100% ma da questo versante le problematiche sono quelle probatorie.

³ Dal 1° settembre 2008, per effetto delle modifiche apportate dal D.L. 112/2008, l'Iva è detraibile, salvo per le somministrazioni di alimenti e bevande riconducibili alla casistica delle spese di rappresentanza. Le fatture dovranno essere intestate all'azienda e dovranno essere evidenziate le generalità degli effettivi fruitori (vedi circolare n. 53/E/2008). Per approfondimenti sulle spese di rappresentanza e sulle spese di ospitalità, vedere circolare n. 34/E/2009.

⁴ Al fine di evitare la procedura d'infrazione comunitaria, la Finanziaria 2008 ha eliminato, con effetto dal 1° gennaio 2008 l'indetraibilità del 50% dell'Iva sui costi di telefonia radiomobile. L'Iva è pertanto teoricamente detraibile in base ai criteri ordinari (in funzione dell'inerenza, sulla base di quantificazione oggettiva). I soggetti che detraggono più del 50% evidenziano tale situazione nell'apposito rigo VA5 della dichiarazione annuale.

⁵ Prestare attenzione agli effetti prodotti dall'effettuazione di operazioni esenti nel campo immobiliare.



Circolare n. 4 / 2026

Via Aldo Moro 45 – 59016 Poggio a Caiano (PO) - Tel. 055 / 8797201 – mail: info@studionieri.it

Le informazioni contenute in questo messaggio sono da considerarsi strettamente riservate e confidenziali, dirette esclusivamente al destinatario indicato, unico soggetto autorizzato alla lettura e, sotto la propria responsabilità, alla diffusione.

8) Controllo rettifica detrazione - articolo 19-bis2 (diverso utilizzo beni - comma 1 e comma 2.	☐ No (nessun caso)	☐ Sì (effettuato)
9) Controllo della rettifica della detrazione per i soggetti che accedono al regime forfetario (vedi rigo VA14)	☐ No (non adotta regime o nessuna rettifica)	☐ Sì (effettuata)
10) Controllo necessità della rettifica della detrazione per effetto di operazioni di assegnazioni e cessioni agevolate, trasformazioni in società semplice ed estromissione immobili dalla ditta individuale	☐ No (non posta in essere alcuna operazione)	☐ Sì (effettuata)

CHECK LIST PRINCIPALI CONTROLLI RELATIVI AL PLAFOND (Quadro VF e VC)

1) È stato verificato per i soggetti che effettuano acquisti in sospensione d'imposta che non sia stato superato il plafond ⁶ (fisso o mobile che sia)?	☐ No (soggetto senza utilizzo plafond)	☐ Sì (effettuato)
2) È stato controllato che le operazioni non soggette ad Iva ai sensi degli articoli da 7 a 7-septies, indicate al rigo VE34, non devono essere considerate ai fini della verifica dello status di esportatore abituale e che quindi non se ne tenga conto nel totale di colonna 3 del quadro VC?	☐ No	☐ Sì controllato ☐ Sì telefonato al cliente

CHECK LIST GESTIONALI DI CONFERMA E CHIUSURA PRATICA

Sono state compilate tutte le check list interne e quelle allegate?		☐ Sì
Gestione versamenti rateizzati	☐ No , non rateizza	☐ Sì - n° ☐ dal 16/03/2026 ☐ dal 30/06/2026 ☐ dal 30/07/2026
Controllo dichiarazione annuale con liquidazione di prova	☐ (coincidenza)	☐ (differenza/motivo)
Saldo dichiarazione annuale Iva	☐ debito euro ☐ credito totale euro di cui riporto Iva da Iva euro (*) di cui compensazione F24 euro (*) di cui a rimborso euro (**)	

⁶ Nello scarico del plafond, come confermato nel quadro VC, vanno considerate le operazioni effettuate e non semplicemente quelle registrate.



Circolare n. 4 / 2026

Via Aldo Moro 45 – 59016 Poggio a Caiano (PO) - Tel. 055 / 8797201 – mail: info@studionieri.it

Le informazioni contenute in questo messaggio sono da considerarsi strettamente riservate e confidenziali, dirette esclusivamente al destinatario indicato, unico soggetto autorizzato alla lettura e, sotto la propria responsabilità, alla diffusione.

(*) GESTIONE CREDITO IN COMPENSAZIONE per ☐ con scelta della non apposizione del visto/firma organo controllo → operano limitazioni: compensazione orizzontale libera fino a 5.000 euro; ☐ riporto in compensazione di credito superiore a 5.000 euro con apposizione visto/firma organo controllo per poter compensare orizzontalmente la parte eccedente (dal 10° giorno successivo alla data di presentazione della dichiarazione) ☐ voto Isa periodo 2024 (o voto medio 2023-2024) con maturazione del regime premiale per crediti di importo non superiore a 50.000 euro / 70.000 euro		
N.B. In presenza di debiti erariali iscritti a ruolo scaduti di ammontare superiore a 1.500 euro, la compensazione orizzontale dei crediti erariali potrà avvenire solamente previo pagamento (o compensazione presentando il modello F24 accise) delle somme iscritte a ruolo. Soltanto dopo l'estinzione dei debiti erariali iscritti a ruolo di importo superiore a 1.500 euro il contribuente potrà utilizzare in compensazione i crediti erariali disponibili (in primis il credito Iva annuale). N.B. I contribuenti con debiti erariali superiori a 50.000 euro (soglia aggiornata dalla Legge di bilancio 2026) non possono più avvalersi della compensazione orizzontale ai sensi dell'articolo 17, D.Lgs. 241/1997. Gli stessi soggetti possono ripristinare la facoltà di compensazione riducendo i debiti a un importo inferiore o pari a tale soglia. A tal fine è anche possibile ridurre i carichi utilizzando in compensazione crediti relativi alle sole imposte erariali.		
(**) GESTIONE RIMBORSO IVA	☐ presentazione dichiarazione Iva con compilazione quadro VX ☐ apposizione visto di conformità per contribuenti virtuosi (rimborso oltre 30.000 euro) ☐ presentazione fideiussione a seguito richiesta Agenzia (rimborso oltre 30.000 euro per contribuenti non virtuosi) ☐ regime premiale	
Aggiornamento archivio (manuale o informatico) gestione crediti in compensazione	☐ Sì (effettuato)	
Aggiornamento periodicità liquidazione Iva 2026 (500.000 euro prestazioni di servizi; 800.000 euro altre attività)	☐ (effettuato)	☐ (stessa periodicità del 2025)
Gestione conferma dichiarazione e stampa di prova (da inserire in fascicolo)		☐ (effettuato)

Check list allegate al fascicolo:

☐ Acquisti con reverse charge

☐ Raccordo volume d'affari e ricavi



Circolare n. 4 / 2026

Via Aldo Moro 45 – 59016 Poggio a Caiano (PO) - Tel. 055 / 8797201 – mail: info@studionieri.it

Le informazioni contenute in questo messaggio sono da considerarsi strettamente riservate e confidenziali, dirette esclusivamente al destinatario indicato, unico soggetto autorizzato alla lettura e, sotto la propria responsabilità, alla diffusione.

ACQUISTI CON REVERSE CHARGE

L'utilizzo della seguente check list può costituire un utile supporto per raccogliere e archiviare il fascicolo della documentazione, propedeutico alla predisposizione della dichiarazione annuale Iva.

DITTA

CHECK LIST PRINCIPALI CONTROLLI RELATIVI AD ACQUISTI CON REVERSE CHARGE (Quadro VF e VJ)

1) È stato verificato se per gli acquisti da Città del Vaticano e da San Marino (esclusa l'ipotesi di cessione con Iva da parte del Sanmarinese) è stata assolta l'Iva ai sensi dell'articolo 17, comma 2, registrando l'operazione nelle vendite (o sezionale) e negli acquisti?	☐ No (nessun acquisto da Città del Vaticano e San Marino senza Iva)	☐ Sì effettuato (VJ1)
2) È stato verificato se per i soggetti che hanno effettuato acquisti intracomunitari di beni è stata integrata la fattura e riportata nel registro vendite (o sezionale) oltre che nel registro acquisti (o nel registro unico degli acquisti intra) e che sia stato compilato il modello Intrastat?	☐ No (nessun acquisto intracomunitario di beni)	☐ Sì reverse (VJ9) ☐ Ok - verificare se dovuto Intrastat
3) È stato verificato se per gli acquisti da non residenti territorialmente rilevanti (diversi dagli acquisti intracomunitari di beni) è stato applicato il reverse charge.	☐ No (nessun acquisto da non residente)	☐ Sì reverse (VJ3)
		☐ Ok
4) È stato verificato se per gli acquisti di oro c.d. "industriale" e argento puro è stata integrata la fattura (o bolla d'importazione) e registrata nelle vendite (o sezionale) e negli acquisti (articolo 17, comma 5)?	☐ No (nessun acquisto oro industriale e argento puro)	☐ Sì effettuato (VJ7, VJ9 o VJ11)
5) È stato verificato se per i soggetti che hanno effettuato acquisti di rottami e simili è stata integrata la fattura (o bolla d'importazione), registrata nelle vendite (o sezionale) e negli acquisti (articolo 74, comma 7-8)?	☐ No (nessun acquisto rottami e simili)	☐ Sì effettuato (VJ6, VJ9, VJ10)
6) Nel caso acquisti di servizi di prestazioni di servizi (sub-appalti o sub-contratti d'opera) resi nel settore dell'edilizia (cod. ATECO 41.xx.xx, 42.xx.xx, 43.xx.xx) da subappaltatori, per fatture emesse senza l'indicazione dell'Iva ai sensi dell'articolo 17, comma 6	☐ No (nessun acquisto)	☐ Sì effettuato (VJ12)



Circolare n. 4 / 2026

Via Aldo Moro 45 – 59016 Poggio a Caiano (PO) - Tel. 055 / 8797201 – mail: info@studionieri.it

Le informazioni contenute in questo messaggio sono da considerarsi strettamente riservate e confidenziali, dirette esclusivamente al destinatario indicato, unico soggetto autorizzato alla lettura e, sotto la propria responsabilità, alla diffusione.

D.P.R. 633/1972, è stata integrata ed effettuata la doppia registrazione della fattura?		
7) Nel caso di acquisti di fabbricati (strumentali e abitativi) da impresa cedente che ha optato (in atto) per l'applicazione del reverse charge in luogo dell'esenzione (articolo 10, n. 8-bis e n. 8-ter) è stata integrata la fattura ed effettuata la doppia registrazione?	☐ No (nessun acquisto)	☐ Si effettuato (VJ13)
8) Altri acquisti soggetti al reverse charge (estrazione depositi Iva; provvigioni corrisposte da agenzie di viaggio)	☐ No (nessun acquisto)	☐ Si effettuato (VJ2, VJ5)
9) Nel caso di acquisti di telefoni cellulari, console da gioco, tablet PC e laptop e microprocessori (dispositivi a circuito integrato) soggetti al reverse charge è stata integrata la fattura ed effettuata la doppia registrazione?	☐ No (nessun acquisto)	☐ Si effettuato (VJ14, VJ15)
10) Nel caso di acquisti di servizi del comparto edile e settori connessi soggetti a reverse è stata integrata la fattura ed effettuata la doppia registrazione?	☐ No (nessun acquisto)	☐ Si effettuato (VJ16)
11) Nel caso di acquisti di beni e servizi del settore energetico per i quali l'imposta è dovuta dal cessionario è stata integrata la fattura ed effettuata la doppia registrazione?	☐ No (nessun acquisto)	☐ Si effettuato (VJ17)
12) Nel caso siano stati effettuati acquisti dai soggetti obbligati alla scissione dei pagamenti, è stata verificata l'applicazione del meccanismo dello split payment?	☐ No (nessun acquisto)	☐ Si effettuato (VJ18)
13) Nel caso siano stati effettuati acquisti di servizi da parte di imprese di trasporto, movimentazione merci e logistica (art. 1, commi da 59 a 63, L. 207/2024) è stata verificata la gestione del relativo versamento IVA?	☐ No (nessun acquisto)	☐ Si effettuato (VJ30)

Note



Circolare n. 4 / 2026

Via Aldo Moro 45 – 59016 Poggio a Caiano (PO) - Tel. 055 / 8797201 – mail: info@studionieri.it

Le informazioni contenute in questo messaggio sono da considerarsi strettamente riservate e confidenziali, dirette esclusivamente al destinatario indicato, unico soggetto autorizzato alla lettura e, sotto la propria responsabilità, alla diffusione.

Oggetto: LETTERE INTENTO RICEVUTE COMPETENZA ANNO 2025

Si rammenta che è stato abrogato l'obbligo di indicare i protocolli delle dichiarazioni di intento ricevute nella dichiarazione annuale Iva.

In ogni caso, si raccomanda di indicare almeno gli estremi del cliente, con una stampata di controllo del cassetto fiscale, in modo da consentire un'analisi incrociata, al fine di porre rimedio alle ipotesi di errata fatturazione.

Indicare nel prospetto che segue le seguenti informazioni sulle dichiarazioni di intento relative all'anno d'imposta 2025 (anche quelle ricevute a fine 2024, escludendo quelle ricevute a fine 2025 a valere sul 2026):

CLIENTE	PARTITA IVA CLIENTE	IMPORTO MASSIMO

Cordiali saluti